



CITTA' DI LUCCA

Via Santa Giustina, 6 -Palazzo Orsetti 55100 Lucca (LU)

Tel: 0583 4422 - Fax: 0583 442505

PEC: comune.lucca@postacert.toscana.it

PROGETTO:

P.T. 75/23 ADEGUAMENTO INTERSEZIONE TRA VIA BORGO GIANNOTTI, VIA GALILEI E VIA DI SALICCHI E VIA PER CAMAIORE

FASE PROGETTUALE:

PFTE

TIPO:

RELAZIONI

DISCIPLINA:

URBANISTICA

CODICE:

| FASE | TIPO | DISCIPLINA | OPERA | NUMERO | REV. | | | | | | | | | |
|------|------|------------|-------|--------|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| P | F | R | E | U | R | B | . | 0 | 0 | . | 0 | 1 | . | b |

FORMATO:

A4

SCALA:

-



ELABORATO:

RELAZIONE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO E VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 65/2014

PROGETTISTA

Ing. Cristiano Remorini
Via di Mezzo, 60 - 56012 CALCINAIA (PI)
0587 488245 - 335 6137892
c.remorini@gmail.com

ATTIVITA' SPECIALISTICHE

Geologia: Dott. Geol. Andrea Carmignani
Urbanistica: Arch. Giovanni Giusti

RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE
DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Cristiano Remorini

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Ing. Francesca Guidotti

| REV. | DESCRIZIONE | DATA | REDATTO | VERIFICATO | APPROVATO |
|------|---------------------------------------|-------------|---------|------------|-----------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| b | SPEC. VARIANTE URBANISTICA NEL TITOLO | LUGLIO 2024 | GG | FG | AG |
| a | PRIMA EMISSIONE | GIU 2024 | CR | FG | AG |

RELAZIONE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO

1. SOMMARIO

| | | |
|------|---|----|
| 1. | SOMMARIO | 1 |
| 2. | PREMESSA | 2 |
| 3. | QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE VIGENTE..... | 3 |
| 3.1. | PIANO STRUTTURALE | 3 |
| 3.2. | REGOLAMENTO URBANISTICO..... | 8 |
| 3.3. | PIANO OPERATIVO (adottato con D.C.C. n. 103/2021) | 9 |
| 4. | FINALITA' E CONTENUTI DELLA VARIANTE..... | 12 |
| 4.1. | REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE..... | 13 |
| 4.2. | PIANO OPERATIVO ADOTTATO | 16 |
| 5. | COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATI | 18 |
| 5.1. | PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALORE DI PIANO PAESAGGISTICO (PIT-PPR) | 18 |
| 5.2. | PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA (PTCP) | 21 |
| 5.3. | PIANO STRUTTURALE COMUNALE | 21 |
| 6. | STUDI DI SUPPORTO ALLA VARIANTE E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS..... | 22 |
| 7. | PROCEDIMENTO DI VARIANTE | 22 |

2. PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Lucca ha disposto la redazione del progetto di adeguamento dell'attuale intersezione a raso tra Via Borgo Giannotti / Via Galileo Galilei / SP n.1 "per Camaiore" / Via di Salicchi, finalizzata a risolvere le criticità della circolazione stradale nell'area del Foro Boario.

In fase di redazione del progetto è emersa la necessità di procedere alla contestuale redazione di una Variante al vigente Regolamento Urbanistico, in quanto la soluzione progettuale individuata a seguito degli studi preliminari comporta l'impegno di aree a margine della viabilità esistente, ad oggi aventi destinazione urbanistica diversa rispetto a quella di viabilità pubblica.

Il progetto richiede inoltre il necessario adeguamento del Piano Operativo adottato, poiché quest'ultimo, pur prevedendo espressamente una specifica Scheda Norma per l'adeguamento dell'intersezione viaria in oggetto, ne definisce tuttavia una diversa geometria rispetto a quella prevista dal progetto.



Figura 2.1 – Inquadramento dell'area oggetto di variante (con perimetro rosso) – Ortofoto 2019

La presente relazione illustra:

- i contenuti della Variante al vigente Regolamento Urbanistico, da approvare con le procedure di cui all'art. 34 della L.R. 65/14 (Varianti mediante approvazione del progetto), e le modifiche da apportare ai relativi elaborati grafici e normativi;
- gli adeguamenti da apportare al Piano Operativo adottato, prima della sua definitiva approvazione, in conseguenza del progetto.
- La coerenza/conformità delle modifiche proposte rispetto al quadro degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti (Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico regionale, Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Lucca, Piano Strutturale comunale).

3. QUADRO DELLA PIANIFICAZIONE VIGENTE

Il Comune di Lucca è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale 24 aprile 2017 n. 39 (pubblicato sul BURT 28 giugno 2017 n. 26);
- Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio Comunale 16 marzo 2004 n. 15 (pubblicato sul BURT 14 aprile 2004 n. 15);
- Variante al Regolamento Urbanistico denominata “Regolamento Urbanistico – Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale”, ai sensi della L.R. 1/2005, approvata con delibera di Consiglio Comunale del 15 marzo 2012 n.19 divenuta pienamente efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul BURT 2 maggio 2012 n.18;
- Piano Operativo Comunale adottato con Delibera di Consiglio Comunale 26 ottobre 2021 n. 103.

Gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica comunali sono formati in coerenza con:

- Il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico regionale (PIT-PPR);
- Il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della provincia di Lucca.

Di seguito è riportato un sintetico inquadramento dell’area oggetto di variante rispetto agli strumenti di pianificazione comunale.

3.1. PIANO STRUTTURALE

Nel Quadro Conoscitivo del P.S. vengono individuati sia i tracciati viari storici, nei quali l’area di intervento rientra in quanto tracciato viario già presente nel Catasto Storico Regionale del 1835 (QC II-2.1B), sia, ai suoi lati, il sedime storico degli edifici e le pertinenze degli edifici già presenti al catasto ottocentesco (QC II-1B).

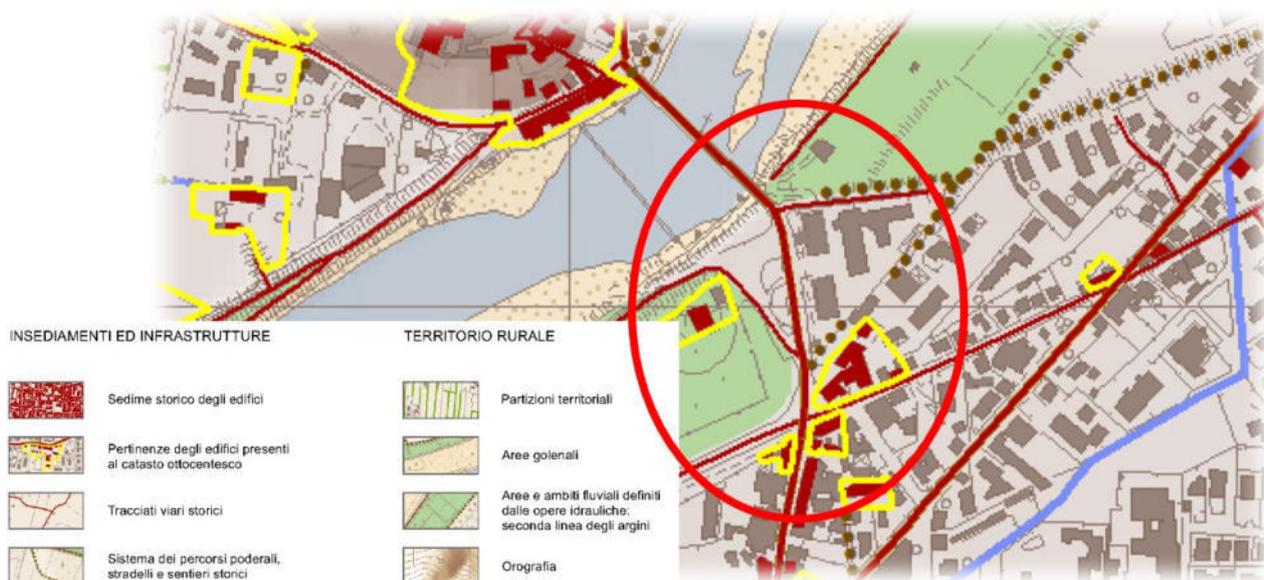


Figura 3.1 - Estratto da Piano Strutturale – Permanenze storiche (QC II-1B)

L'analisi dei tessuti urbani specializzati (QC II-3.1B) evidenzia come la nuova infrastruttura, parte all'interno e parte all'esterno del territorio urbanizzato, vada ad inserirsi tra il Parco Fluviale sulla riva sinistra del Fiume Serchio, un'area destinata a verde pubblico, area di sosta e per il parcheggio e, sul lato opposto, il Foro Boario, uno spazio per attrezzature collettive di livello comunale (sportive per il tempo libero – mercato) e culturali (auditorium e centro culturale). Questi spazi rientrano tutti tra gli standard urbanistici (QC II-4B).

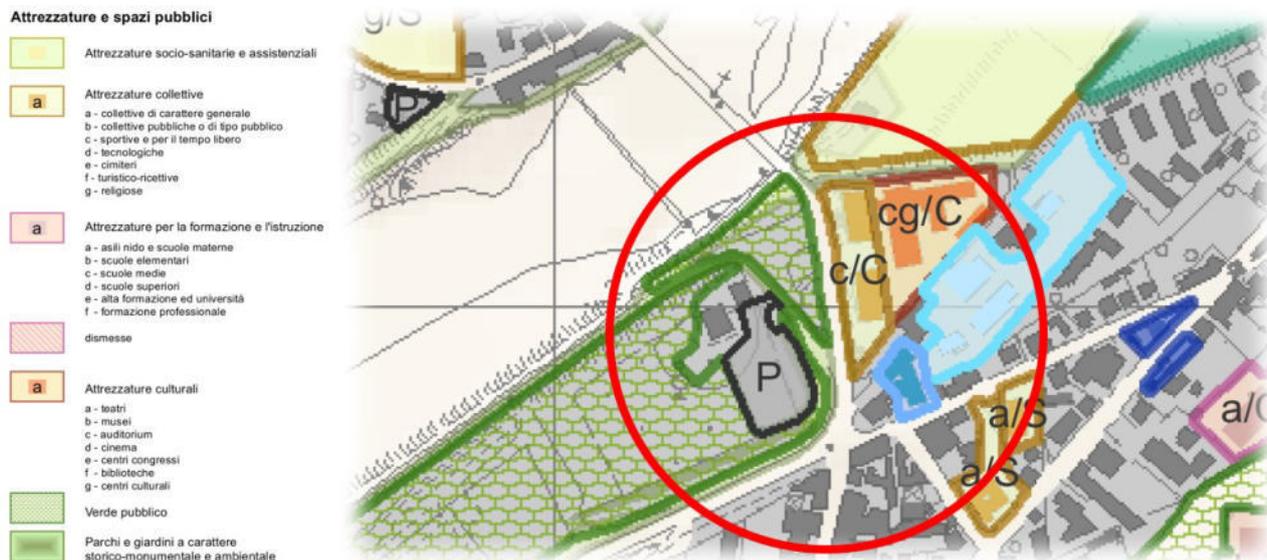


Figura 3.2 - Estratto da Piano Strutturale – Analisi dei tessuti urbani specializzati (QC II-3.1B)

Queste destinazioni vengono ritrovate anche nell'Uso del suolo (QC II-10.1B), con l'area del mercato quale "area industriale, commerciale e servizi pubblici e privati" e il Parco Fluviale del Fiume Serchio quale "area verde urbana".

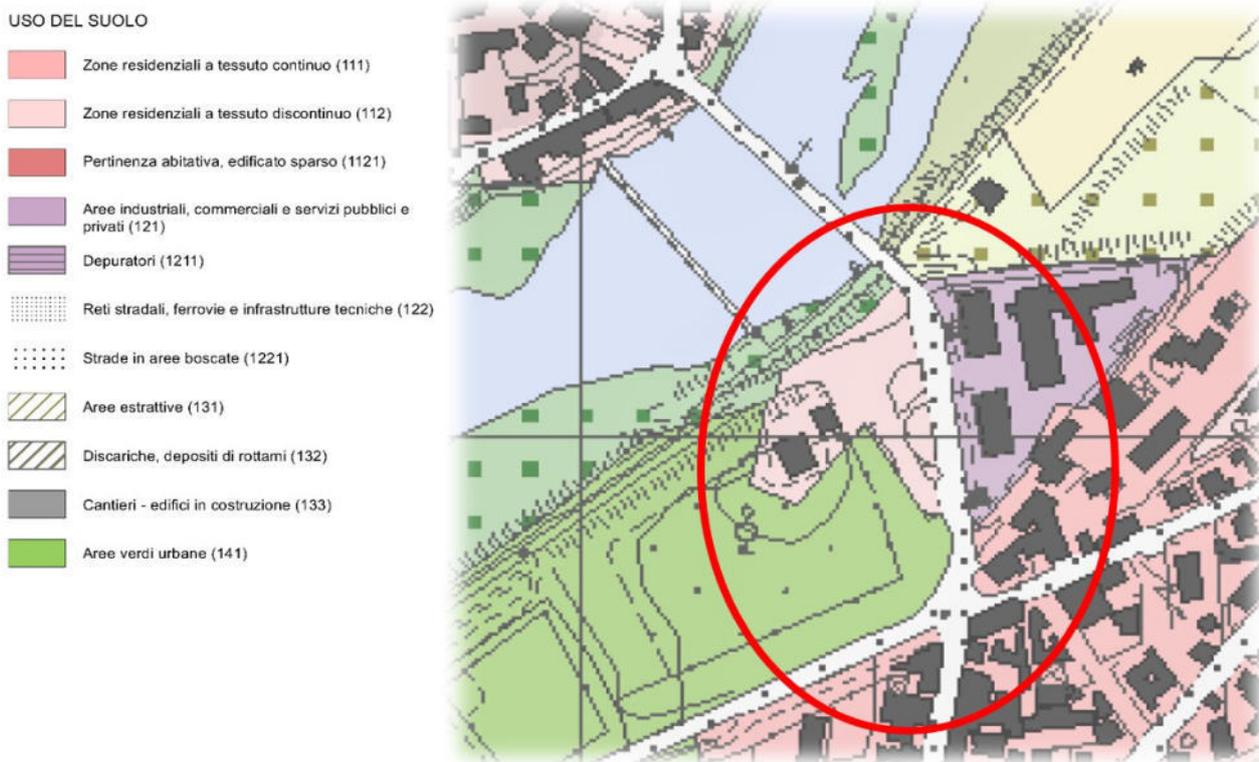


Figura 3.3 - Estratto da Piano Strutturale – Uso del suolo (QC II-10.1B)

Nel P.S. è presente una **classificazione tecnico-funzionale delle infrastrutture viarie** (QC II-6.1B) che identifica le strade interessate dal presente intervento come di seguito:

- Via per Camaiore (S.P. n. 1 "Francigena"): Classe C – Strada urbana secondaria
- Via Galileo Galilei: Classe E – Strada urbana di quartiere
- Via Di Salicchi: Classe E – Strada urbana di quartiere
- Via Borgo Giannotti: Classe F – Strada locale
- Via della Scogliera (Terrazza G. Petroni): Classe F – Strada locale

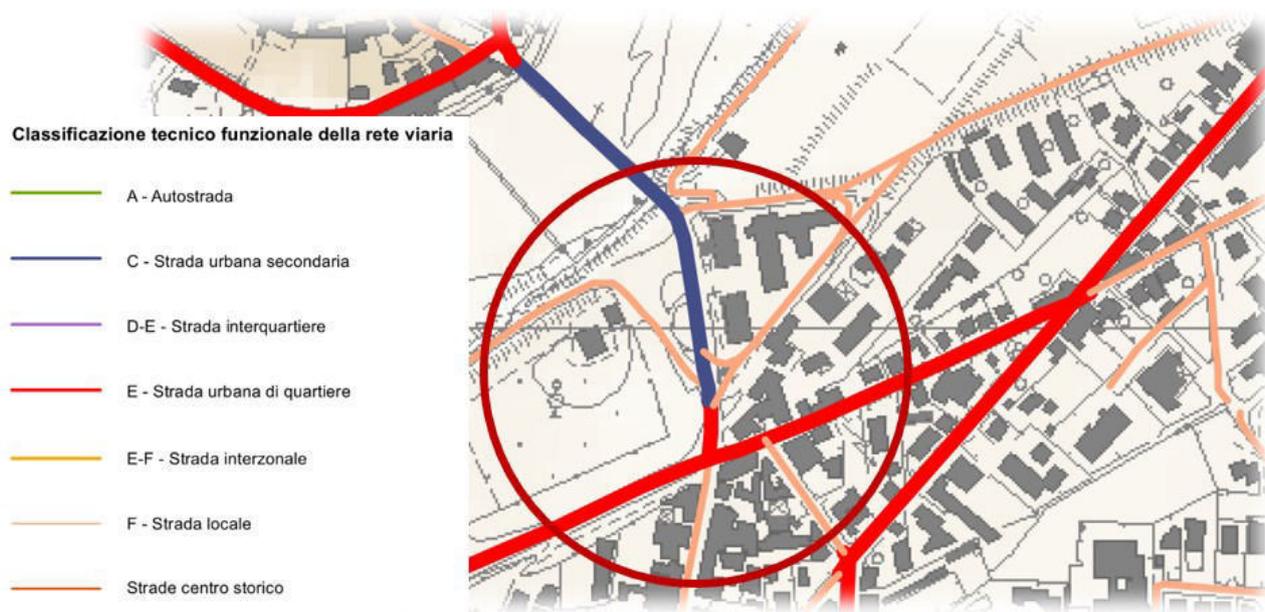


Figura 3.4 - Estratto da Piano Strutturale – Classificazione tecnico-funzionale delle infrastrutture viarie (QC II-6.1B)

La **classificazione amministrativa delle infrastrutture viarie** (QC II-6.2B) identifica invece le strade interessate dall'intervento con i seguenti enti gestori:

- Via per Camaiore (S.P. n. 1 "Francigena"): Strada provinciale
- Via Galileo Galilei: Strada comunale
- Via Di Salicchi: Strada comunale
- Via Borgo Giannotti: Strada comunale
- Via della Scogliera (Terrazza G. Petroni): Strada vicinale

Dalla stessa cartografia è possibile notare la presenza della pista ciclabile lungo Via della Scogliera (Terrazza Guglielmo Petroni), interna al contesto del Parco Fluviale del fiume Serchio.

Il P.S. nel suo Quadro Propositivo individua, attraverso lo Statuto del Territorio, le **Invarianti Strutturali** (artt. 9 -10 della Disciplina generale di piano QP.5), ossia le componenti identitarie ritenute qualificative del Patrimonio Territoriale e la conseguente definizione delle regole e dei principi che ne assicurano la tutela, la riproduzione e la persistenza.

L'individuazione e la disciplina delle Invarianti Strutturali non costituisce vincolo di non modificabilità dei beni e degli immobili in esse ricompresi, ma il riferimento prescrittivo per definirne le condizioni di uso e trasformabilità nell'ambito del PO e degli altri strumenti della pianificazione urbanistica comunali.

Le Invarianti Strutturali presenti nell'area di intervento (QP 1B): il centro abitato attraversato da Via Borgo Giannotti rientra nell'insediamento storico denominato "Città antica e pianificata" mentre gli edifici tra Via di Salicchi e Via per Camaiore rientrano tra gli agglomerati di matrice storica con alcuni edifici sparsi di impianto storico; la parte verso il Serchio rientra invece nell'Invariante II "Caratteri ecosistemici del Paesaggio" con il Morfotipo II.6 denominato "Grandi connessioni fluviali del Serchio e dell'Ozzeri (corridoi fluviali principali).



Figura 3.5 - Estratto da Piano Strutturale – Classificazione amministrativa delle infrastrutture viarie (QC II-6.2B)

1. Ambiti degli insediamenti storici

- 1.1. Ambiti della Città antica e pianificata
- 1.4. Ambiti degli Agglomerati di matrice storica
- 7.2. Ambiti del Parco fluviale (interprovinciale) del Serchio
- Insediamenti e attrezzature con funzioni specialistiche

12. Altre infrastrutture per la mobilità lenta (ciclabile e pedonale)

- Viabilità di quartiere destinata ad opere di mitigazione e riqualificazione
- Percorsi di fruizione lenta del territorio e della città antica

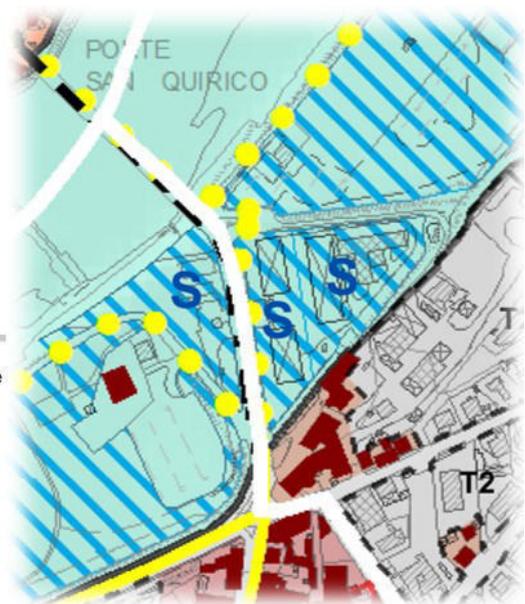


Figura 3.6 - Estratto da Piano Strutturale – Statuto del Territorio – Invarianti Strutturali (QP 1B)

L'area di intervento viene individuata nella **Strategia dello sviluppo** del P.S. (QP 3B) come appartenente alla UTOE 1 "Lucca città", con Via per Camaiole e Via di Salicchi che costituiscono il confine con l'adiacente UTOE 6 "Acquacalda".

Gli ambiti del territorio urbanizzato interessati sono l'Ambito della Città antica e pianificata (disciplinato all'art. 1.1 delle Schede Norma QP.5 B), l'Ambito degli Agglomerati di matrice storica (art. 1.4) e l'Ambito del Parco fluviale (interprovinciale) del Serchio (art. 7.2).

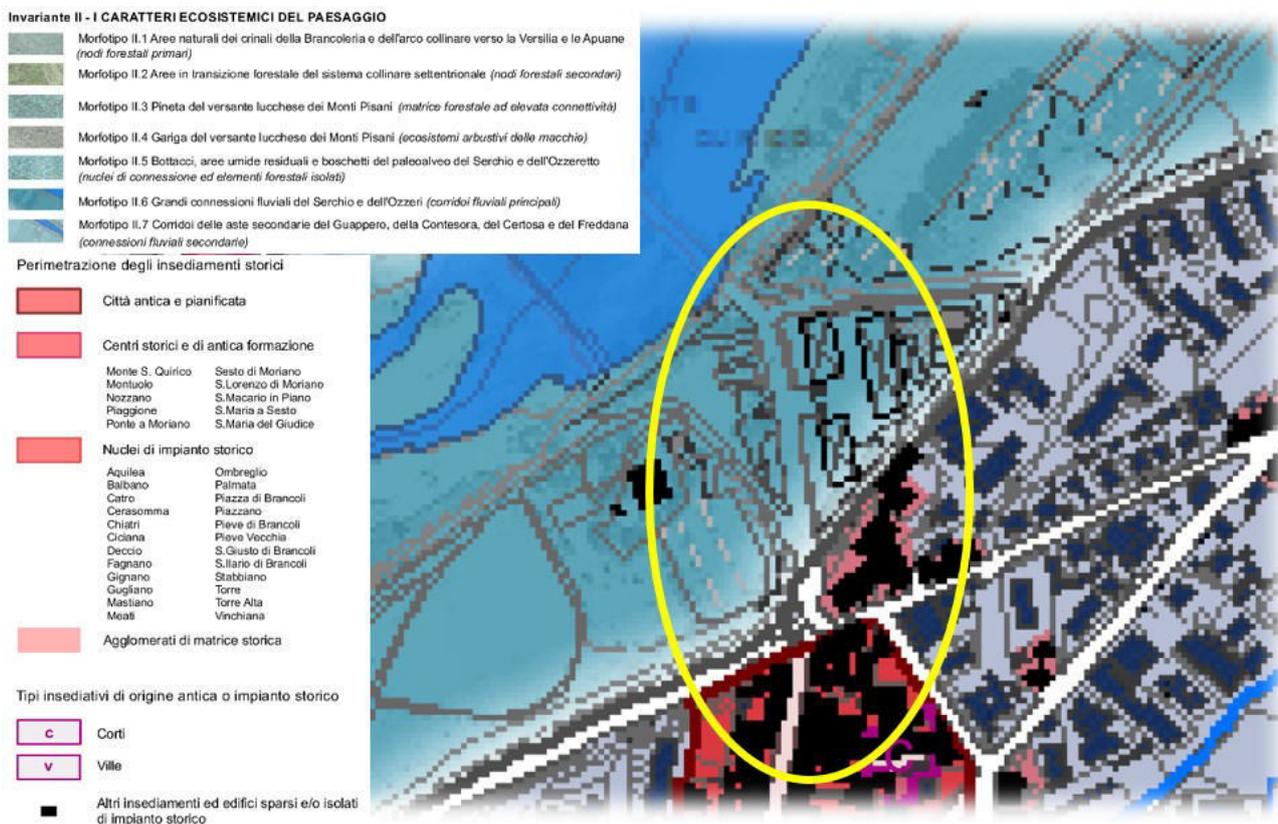


Figura 3.7 - Estratto da Piano Strutturale – Strategia dello Sviluppo – (QP 3B)

Per quanto di interesse, gli obiettivi posti dal P.S. in riferimento alla **Rete infrastrutturale e della mobilità dell'UTOE "Lucca città"** riguardano:

- il recupero e la valorizzazione delle direttrici viarie di impianto storico in via prioritaria attraverso interventi di riqualificazione paesaggistica, ambientale e funzionale, dei viali di circonvallazione, delle principali radiali storiche e dei relativi snodi di interconnessione, attraverso previsioni (anche di rigenerazione urbana) in grado di assicurare il ripristino della maglia viaria pianificata in periodo ottocentesco e novecentesco, in modo da ricucire e ricostituire le geometrie, le relazioni funzionali e i rapporti spaziali originari;
- il potenziamento della rete della mobilità dolce (pedonale e ciclabile) in modo da assicurare la capillare accessibilità agli spazi pubblici della città e il collegamento funzionale tra le diverse parti, con la prioritaria valorizzazione degli itinerari esistenti e il riordino della maglia, anche attraverso interventi di recupero delle antiche percorrenze.

3.2. REGOLAMENTO URBANISTICO

Nel Regolamento Urbanistico vigente l'intervento ricade nell'UTOE 2 e nella Tavola "URB10 – Destinazioni urbanistiche", della quale si riporta un estratto con evidenziata la zona di intervento e la relativa legenda.

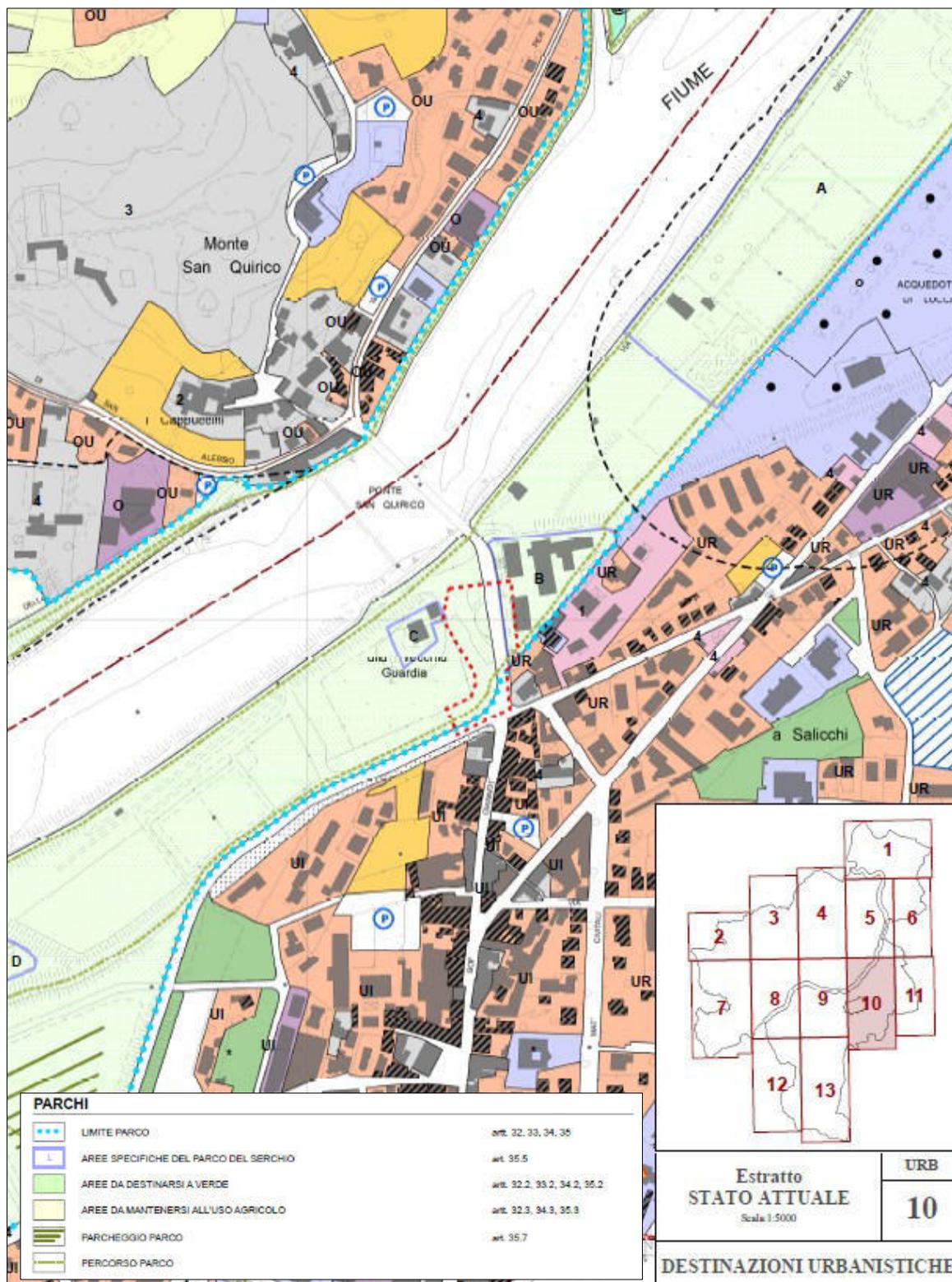


Fig. 3.8 – Estratto del Regolamento Urbanistico (con perimetro rosso l'area in variante) – Tav. URB10

L'area oggetto di variante ricade in parte su sede stradale e in parte nell'area del Parco del Fiume Serchio su aree da destinarsi a verde, normati dall'art. 35 e 35.2 delle Norme Tecniche di Attuazione.

3.3. PIANO OPERATIVO (ADOTTATO CON D.C.C. N. 103/2021)

Il Piano Operativo Comunale è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 26 ottobre 2021, ed è ancora in fase di approvazione, pertanto valgono le norme di salvaguardia.

Il P.O. nel suo Quadro Conoscitivo evidenzia come le aree intorno alla zona oggetto di intervento, classificata “strada e spazi di pertinenza della viabilità”, siano destinate a parcheggio pubblico non storico e a verde pubblico attrezzato non storico sul lato verso il Fiume Serchio e ad attrezzature collettive e culturali, di carattere locale o di quartiere, sul fronte opposto (QC II.46 e QC V.4). Nella parte meridionale si trovano insediamenti e edifici di impianto storico.

In prossimità dell’area in intervento sono presenti quali “Insediamenti storici” (QC I.46) edifici appartenenti alla “Città Pianificata” (Borgo Giannotti), “Edifici sparsi di impianto storico” (Via della Scogliera e Via di Salicchi) ed “Edifici sparsi specialistici di impianto storico” (area mercato).

Si può notare come l’area di intervento sia attraversata dal limite del territorio urbanizzato che corre da est, sotto al Foro Boario, ad ovest, in via Galilei.

INSEDIAMENTI DI IMPIANTO STORICO IN TERRITORIO URBANIZZATO OGGETTO DI RICOGNIZIONE E SCHEDATURA

A1 Città antica e pianificata

EA Edifici puntuali di impianto storico e relativi spazi di pertinenza

AMBITI DELLE ATTREZZATURE, DEGLI SPAZI E DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

Aree, spazi e attrezzature a verde sportive

S S Attrezzature ed impianti sportivi e ludico ricreativi
Non storico | storico

V V Verde attrezzato
Non storico | storico

P P parcheggi pubblici o di uso pubblico
Non storico | storico

DETERMINAZIONI SPAZIALI DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELLA MOBILITA'

□ Strade e spazi di pertinenza della viabilità

Dati di base comuni a tutti gli insediamenti di impianto storico

▨ Edifici di impianto storico soggetti a schedatura

□ Territorio urbanizzato



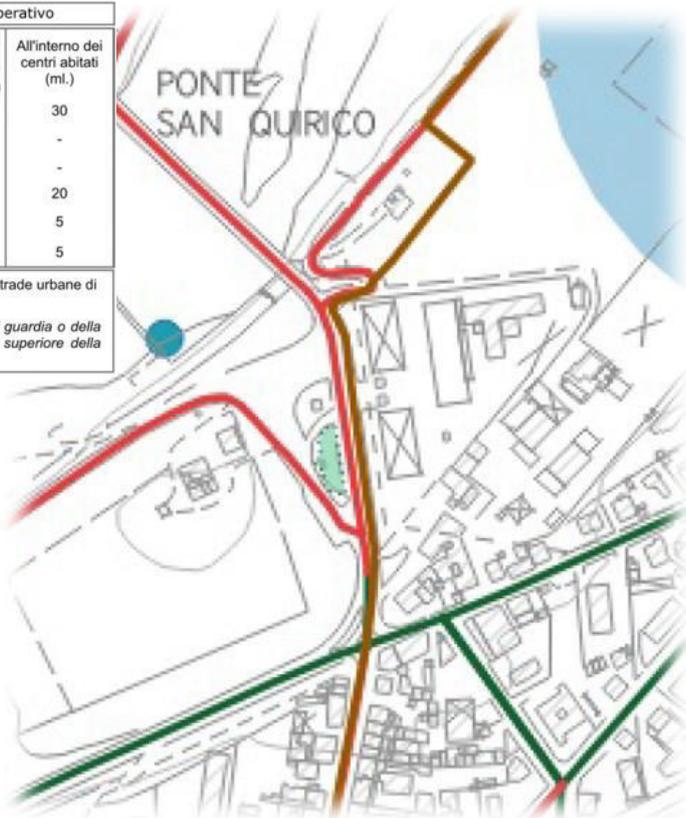
Figura 3.9 - Estratto da Piano Operativo – Rilievo urbanistico degli insediamenti (QC II.46)

Il Quadro Conoscitivo di P.O. definisce inoltre i vincoli ambientali (QC VII.4) e classifica funzionalmente le strade in base al Codice della Strada, definendo le relative fasce di rispetto.

| Fasce di rispetto Codice della Strada | | | | Fasce di rispetto Piano Operativo | | | |
|---------------------------------------|--------------------------------|--|--------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|--|--------------------------------------|
| TIPO* | Fuori dai centri abitati (ml.) | Fuori dai centri abitati in zona prevista come edificabile (ml.) | All'interno dei centri abitati (ml.) | TIPO* | Fuori dai centri abitati (ml.) | Fuori dai centri abitati in zona prevista come edificabile (ml.) | All'interno dei centri abitati (ml.) |
| A | 60 | 30 | 30 | A | 60 | 30 | 30 |
| B | 40 | 20 | - | B | 40 | 20 | - |
| C | 30 | 10 | - | C | 30 | 10 | - |
| D | - | - | 20 | D | - | - | 20 |
| E | - | - | - | E | - | - | 5 |
| F | 20 | - | - | F | 20 | 5 | 5 |

* A- Autostrade, B - Strade extraurbane principali, C - Strade extraurbane secondarie, D - Strade urbane di scorrimento, E - Strade urbane di quartiere, F - Strade locali.

Le fasce di rispetto sopra indicate vanno misurate a partire dal ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, ove esistenti, o dal piede della scarpata se la strada è in rilevato o dal ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea.



Classificazione funzionale delle strade in base al Codice della Strada

Tipo - Funzione

- A - Autostrade
- C - Strade extraurbane secondarie
- E - Strade urbane di quartiere
- F - Strade Locali

Figura 3.10 - Estratto da Piano Operativo – Vincoli ambientali e Igienico-Sanitari (QC VII.4)

Parchi e siti di valenza naturalistica e ambientale (P)

Parco fluviale del Serchio (P1) art.55

P1.a i parchi urbani, le aree a verde attrezzato e le porte di accesso al parco (P1.a)

Rete e servizi della mobilità e parcheggi (I)

I2 Rete viaria e assi di collegamento di area vasta e locali (pubblici e di uso pubblico). Esistenti | di progetto **art.77**

I2 Parcheggi e aree di sosta (I2) Esistenti | di progetto **art.78**

- Parcheggi e aree di sosta di rilevanza strategica e strutturale (I2.s)
- Parcheggi e aree di sosta di qualificazione degli insediamenti (I2.i)

Previsioni di integrazione e potenziamento dei servizi e delle dotazioni in territorio rurale (F, i e S)

n. Aree per nuove attrezzature, servizi e dotazioni in territorio rurale (F-S) - schede norma **art.95**

n. Aree per l'ampliamento di attrezzature, servizi e dotazioni (F) - schede norma **art.96**

n. Nuove infrastrutture della rete della mobilità (I) - schede norma **art.97**

n. Adeguamento delle infrastrutture della rete della mobilità (I) - schede norma **art.98**

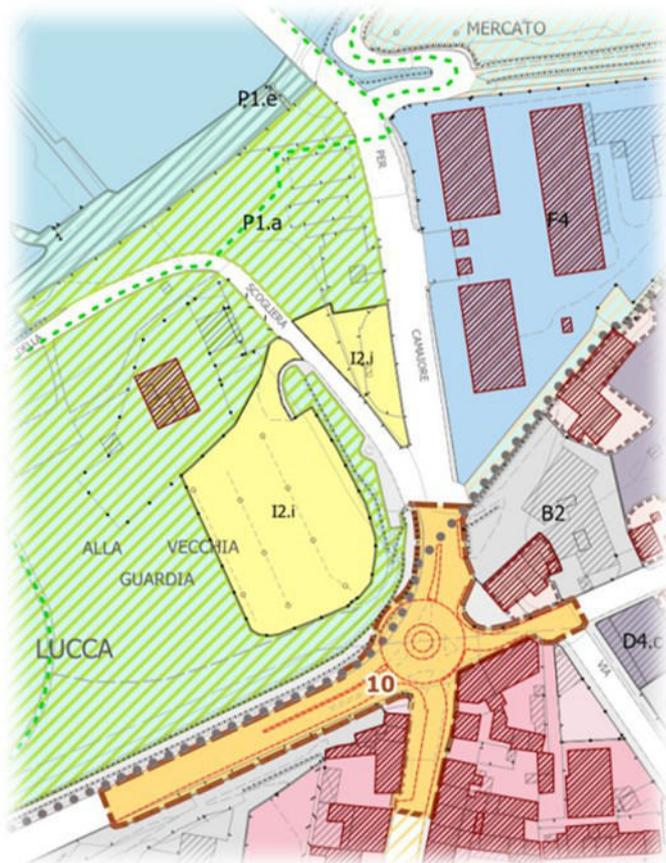


Figura 3.11 - Estratto da Piano Operativo – Quadro generale delle previsioni (QP I.46)

Il P.O. nel suo Quadro Progettuale e specificatamente nel Quadro Generale delle Previsioni (QP I.46), inquadra l'intervento in oggetto, seppure con diversa geometria ed estensione, nella Scheda Norma n. 10 di adeguamento delle infrastrutture della rete della mobilità denominata "Adeguamento nodo di intersezione di via Salicchi e Via Galilei a S. Marco" (art. 98 delle Norme Tecniche di Attuazione e Gestione (N.T.A.G.).

Di seguito si riporta estratto della Scheda citata:

| Città di Lucca PIANO OPERATIVO | |
|---|----------------------------------|
| Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi | |
| Codice univoco e classificazione di zona del PO | I1 |
| Unità Territoriale Organica elementare (UTOE) | UTOE 1. Lucca città |
| Strumento e modalità di attuazione | Progetto di opera pubblica |
| Categoria di intervento | Opera di urbanizzazione primaria |
| Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento | |
| Superficie territoriale (mq) | 4.100 |
| Sviluppo lineare (mt.) | / |
| Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni) | |
| - Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice | SI |
| - Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice | SI. Lett. c) |
| Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione | |
| - L'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione, di cui all'art. 25, comma 2, lett.d) | |
| Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica | |
| - Nessuna | |
| Altri riferimenti del PO | |
| - QV.I Rapporto ambientale RA di VAS, schede prescrittive di valutazione - QV.I.a Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica - QG.I Relazione generale di fattibilità geologica e relativi allegati e schede | |

Figura 3.12 - Estratto da Piano Operativo – Scheda Norma n. 10 (QP.IVb)

Le aree a parcheggio adiacenti sono invece classificate nei "Parcheggi e aree di sosta di qualificazione degli insediamenti (I2.i)" (art.78 N.T.A.G.) e il Parco Fluviale del Serchio tra i "Parchi urbani, aree a verde attrezzato e porte di accesso al parco (P1.a)" disciplinati all'art.55 delle N.T.A.G.

L'area di variante interessa:

- aree poste a margine dell'area destinata a Parco fluviale del Serchio (art. 55) rientranti nelle fasce di rispetto stradale;
- aree già occupate dalla rete viaria esistente (art. 77);
- aree di sosta esistenti (art. 78);
- aree con previsione di adeguamento delle infrastrutture stradali (art. 98).

4.1. REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE

– **Elaborati cartografici:**

Si prevede la modifica dell'elaborato grafico "URB10 – Destinazioni urbanistiche" limitatamente all'ambito specificamente identificato negli elaborati di variante, attribuendo la destinazione di sede viaria alle aree attualmente aventi destinazione "Parco del Fiume Serchio – aree da destinarsi a verde" ai sensi dell'art. 35.2 delle vigenti NTA, (cfr Figure 3.2 e 3.3). Si prevede inoltre la modifica del tracciato del "percorso ciclo-pedonale del parco" allo scopo di renderlo compatibile con l'assetto viario di progetto, mantenendo immutata la funzione di collegamento tra i due lati della strada provinciale.

– **Elaborati normativi:**

Non si rende necessario modificare le NTA vigenti, in quanto alle aree oggetto di variante sono applicabili le disposizioni normative relative alla nuova destinazione urbanistica ad esse attribuita.

– **Verifiche urbanistiche:**

La Variante interessa aree poste al margine del sistema infrastrutturale esistente, già prevalentemente adibite a parcheggio e ad usi correlati alla viabilità. È prevista una marginale riduzione delle aree che l'attuata RU destina a verde nell'ambito del più ampio parco fluviale del Serchio, quantificabile in circa 2160 mq, peraltro già in buona parte occupati dalla sede stradale di via della Scogliera e da adiacenti superfici a parcheggio (cfr Fig. 1.1).

La modifica di destinazione delle aree suddette, costituenti elemento marginale e quantitativamente trascurabile di un ben più ampio sistema di aree a verde che si sviluppa lungo l'asta fluviale, determina una riduzione complessivamente trascurabile e tale da non incidere significativamente sulla dotazione complessiva di aree verdi nel contesto di riferimento.

La variante non determina comunque modifica della dotazione degli standard urbanistici di cui al DM 1444/68, in quanto il RU non computa le aree di parco di cui all'art. 35 all'interno di tale dotazione.

La Variante non comporta modifiche al dimensionamento del RU, interessando esclusivamente aree prive di potenzialità edificatoria.

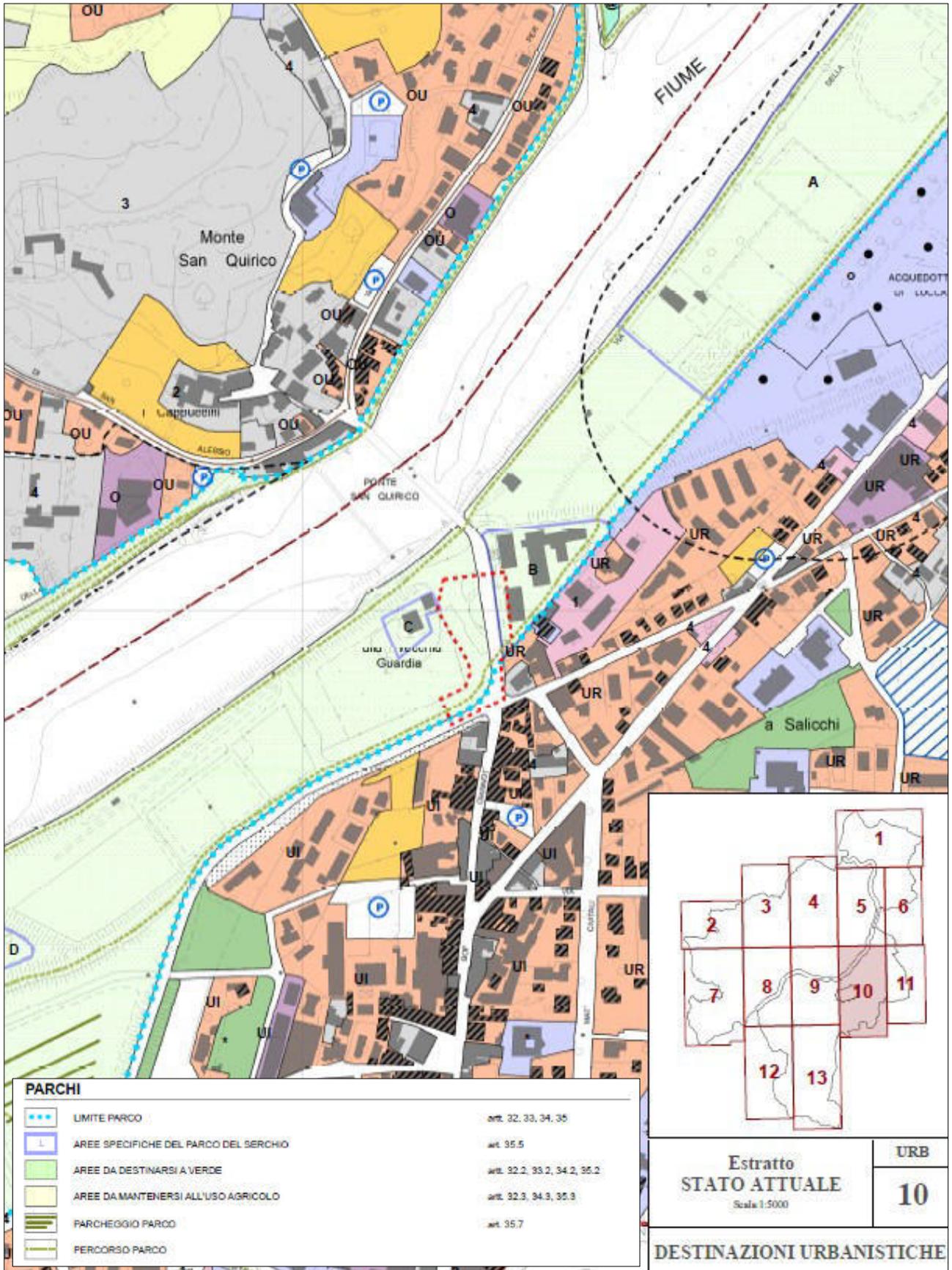


Fig.4.2 – R.U. Vigente (con perimetro rosso l'area oggetto di variante) – Tav. URB10

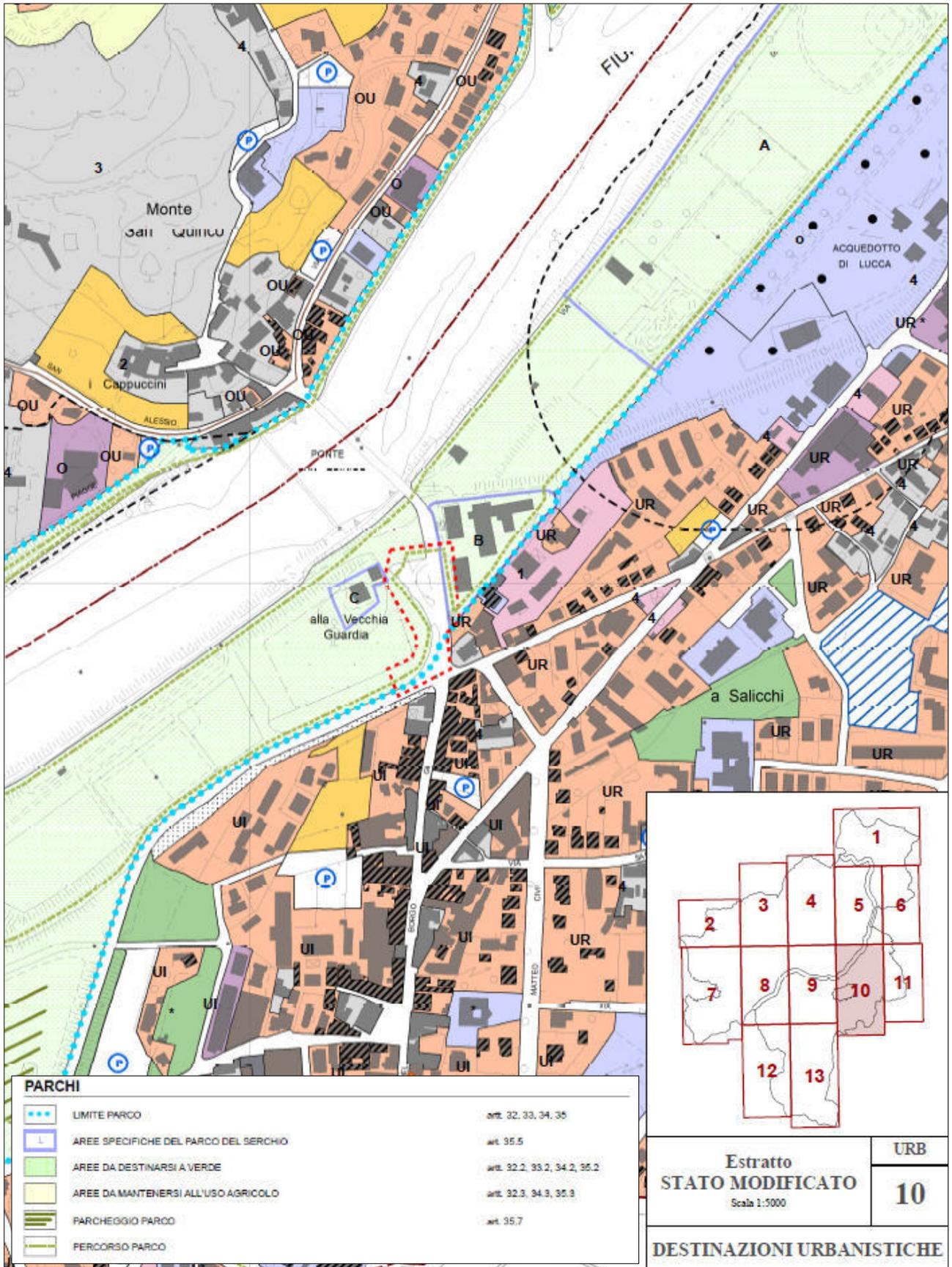


Fig.4.3 – R.U. Variante (con perimetro rosso l'area oggetto di variante) – Tav. URB10

– **Elaborati cartografici:**

Si prevede la modifica dell'elaborato grafico "QP.I.46", estendendo l'area destinata ad "adeguamento delle infrastrutture della rete della mobilità" e disciplinata dalla Scheda Norma n. 10 a tutta l'area interessata dal progetto ed identificata negli elaborati di variante, comprese le parti attualmente classificate come "parchi urbani, aree a verde attrezzato e porte di accesso al Parco" (Art. 55), "parcheggi e aree di sosta di qualificazione degli insediamenti I2.i" (Art. 78), "rete viaria esistente" (art. 77) ed "aree di corredo ed ambientazione della rete infrastrutturale" (art. 81).

Si ritiene opportuno adeguare anche la perimetrazione del territorio urbanizzato fino a ricomprendere l'intero nodo infrastrutturale ed il vicino complesso del Foro Boario (cfr Figura 3.4).

– **Elaborati normativi:**

Non si rende necessario modificare le NTA vigenti, in quanto alle aree oggetto di variante sono applicabili le disposizioni normative relative alla nuova destinazione urbanistica ad esse attribuita. E' invece previsto l'adeguamento della Scheda Norma n. 10, limitatamente all'aggiornamento delle superfici di riferimento (mq 10.500 anziché 4.100 come indicato dalla scheda vigente) e fermi restando gli altri contenuti della scheda.

– **Verifiche urbanistiche:**

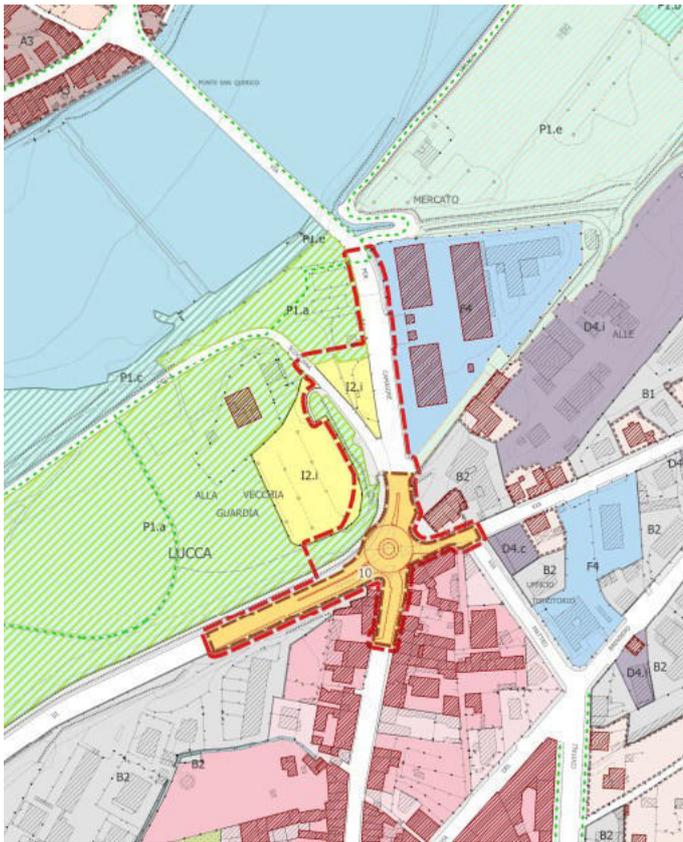
Il PO attualmente adottato prevede espressamente la specifica Scheda Norma n.10 per l'adeguamento dell'intersezione fra Via Galilei, Borgo Giannotti, Via Salicchi, Via Per Camaiole. Il progetto oggetto della presente variante definisce tuttavia una diversa e più ampia geometria dell'ambito di intervento, rispetto a quanto previsto nel PO.

Per assicurare la coerenza degli interventi previsti dal progetto di opera pubblica con la strumentazione urbanistica in itinere si rende pertanto necessario estendere la perimetrazione dell'ambito oggetto della Scheda Norma sopra citata, fino a comprendere le ulteriori superfici interessate dal progetto, attualmente destinate prevalentemente a sede stradale ed area di sosta (cfr Figura 1.1).

Rispetto al PO adottato la variazione comporta una diminuzione di aree a parcheggio pari a circa 900/1000 mq e di aree a verde pari a circa 300 mq, a favore di un aumento delle aree destinate a viabilità di progetto.

Con riferimento alla dotazione di standard urbanistici esistenti e di progetto prevista dal PO per l'UTOE 1 (cfr capitolo 4.2 della Relazione Tecnico Illustrativa), si rileva che la variazione apportata in diminuzione è inferiore allo 0,2% rispetto alla dotazione complessivamente prevista dal PO (1300 mq su 778.748 mq previsti in totale per l'UTOE 1), e pertanto del tutto trascurabile.

La Variante non comporta modifiche al dimensionamento strategico quinquennale del PO, interessando esclusivamente aree prive di potenzialità edificatoria.



DISCIPLINA DI GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI. TERRITORIO RURALE (QP.IV)

Parchi e siti di valenza naturalistica e ambientale (P)

 I parchi urbani, le aree a verde attrezzato e le porte di accesso al parco (P1.a) art. 55

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI, RETI E NODI INFRASTRUTTURALI E DELLA MOBILITA' (QP.IV)

Rete e servizi della mobilità e parcheggi (I)

 Parcheggi e aree di sosta (I2).
Esistenti | di progetto art. 78

- Parcheggi e aree di sosta di rilevanza strategica e strutturale (I2.s)
- Parcheggi e aree di sosta di qualificazione degli insediamenti (I2.i)

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI, NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE (QP.IV)

Previsioni di integrazione e potenziamento dei servizi e delle dotazioni in territorio rurale (F, I e S)

 Adeguamento delle infrastrutture della rete della mobilità (I) -
sceda norma art. 88

RIFERIMENTI AL PIANO STRUTTURALE E AGLI ALTRI PIANI SETTORIALI (QP.IV)

 Aree del Piano di protezione civile art. 7

 Perimetro del territorio urbanizzato art. 12

 Area oggetto di adeguamento

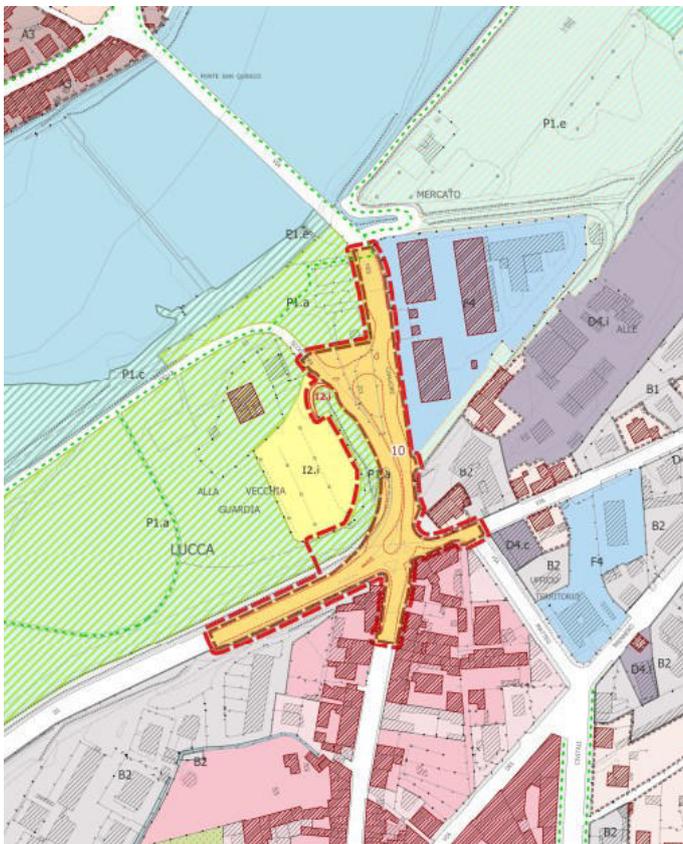


Fig.4.4 – P.O. adottato e modificato (con perimetro rosso l'area oggetto di variante) – Tav. QP.I.46

5. COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATI

5.1. PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALORE DI PIANO PAESAGGISTICO (PIT-PPR)

Il Comune di Lucca ricade all'interno dell'Ambito di Paesaggio n. 4 – Lucchesia.

L'area interessata dalla variante è classificata dal vigente PIT-PPR:

- nella “carta dei caratteri del paesaggio” come “percorso fondativo” e, marginalmente, area connessa al corso d'acqua (vedi fig. 5.1);
- nella “carta della rete ecologica” come area attraversata da infrastrutture, per la restante parte “corridoio ripariale” ed “area urbanizzata” (vedi fig. 5.2);
- nella “carta del territorio urbanizzato” come territorio urbanizzato all'interno della loc. Borgo Giannotti - morfotipo TR3 (vedi fig. 5.3).



Fig.5.1 – PIT-PPR - Carta dei caratteri del paesaggio (con perimetro rosso l'area oggetto di variante)

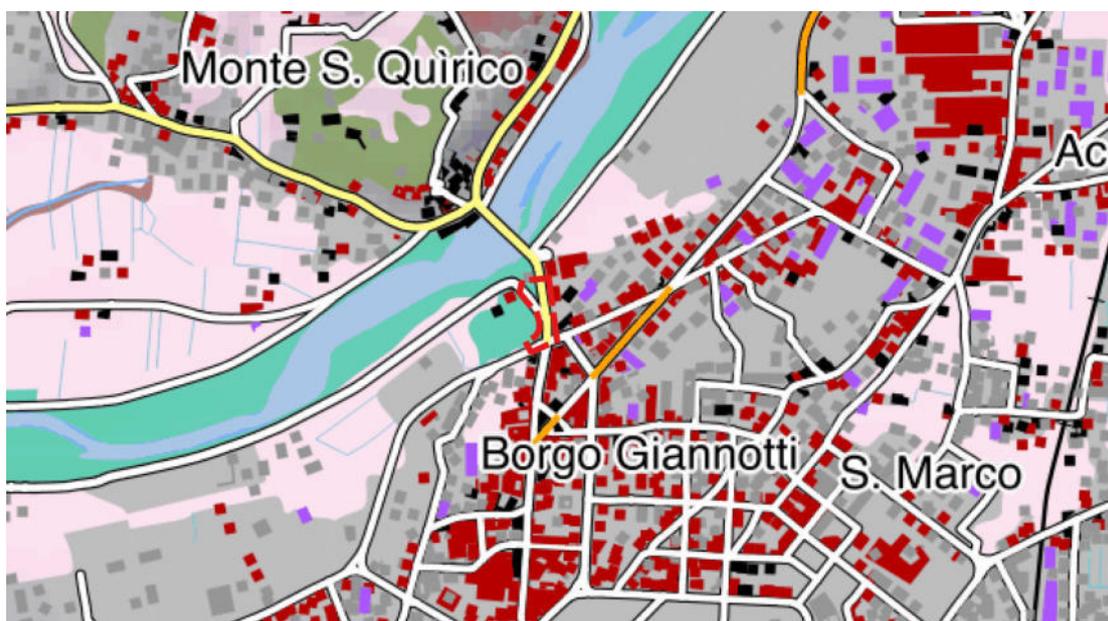


Fig.5.2 – PIT-PPR - Carta della rete ecologica (con perimetro rosso l'area oggetto di variante)

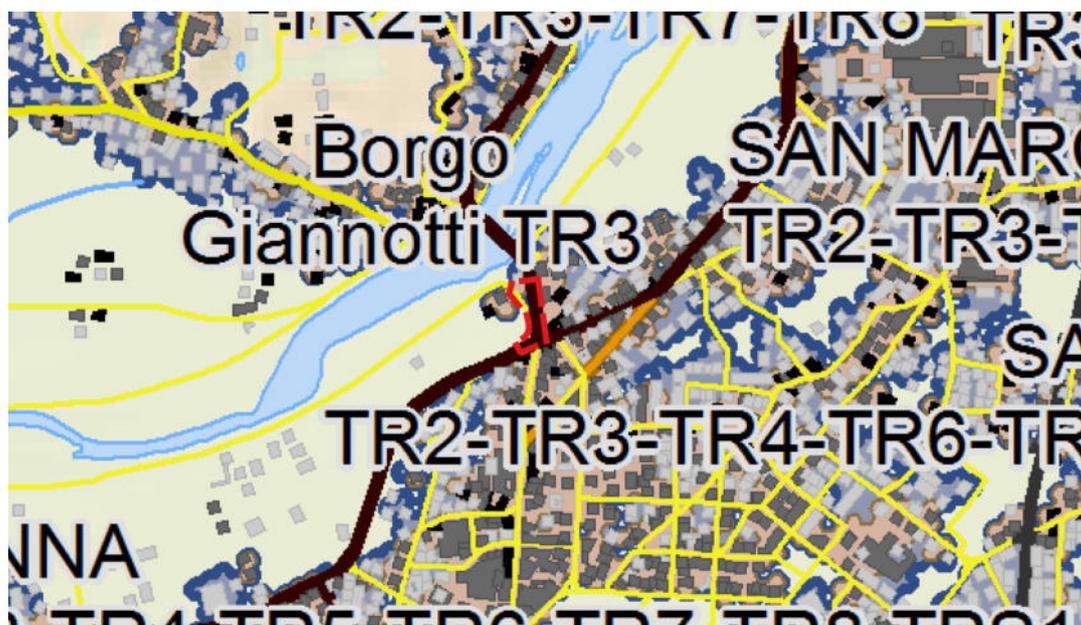


Fig.5.3 – PIT-PPR - Carta del territorio urbanizzato (con perimetro rosso l'area oggetto di variante)

In relazione a tali indicazioni non si rilevano elementi di contrasto, evidenziando che la previsione della variante è finalizzata all'adeguamento dell'intersezione viaria esistente, impegnando prevalentemente aree già utilizzate come sede viaria e parcheggi.

Gli aspetti maggiormente significativi sono relativi alla presenza di **beni paesaggistici tutelati ai sensi degli artt. 136 e 142 comma 1 lettera c) del D.Lgs 42/04** (vedi fig. 4.4).

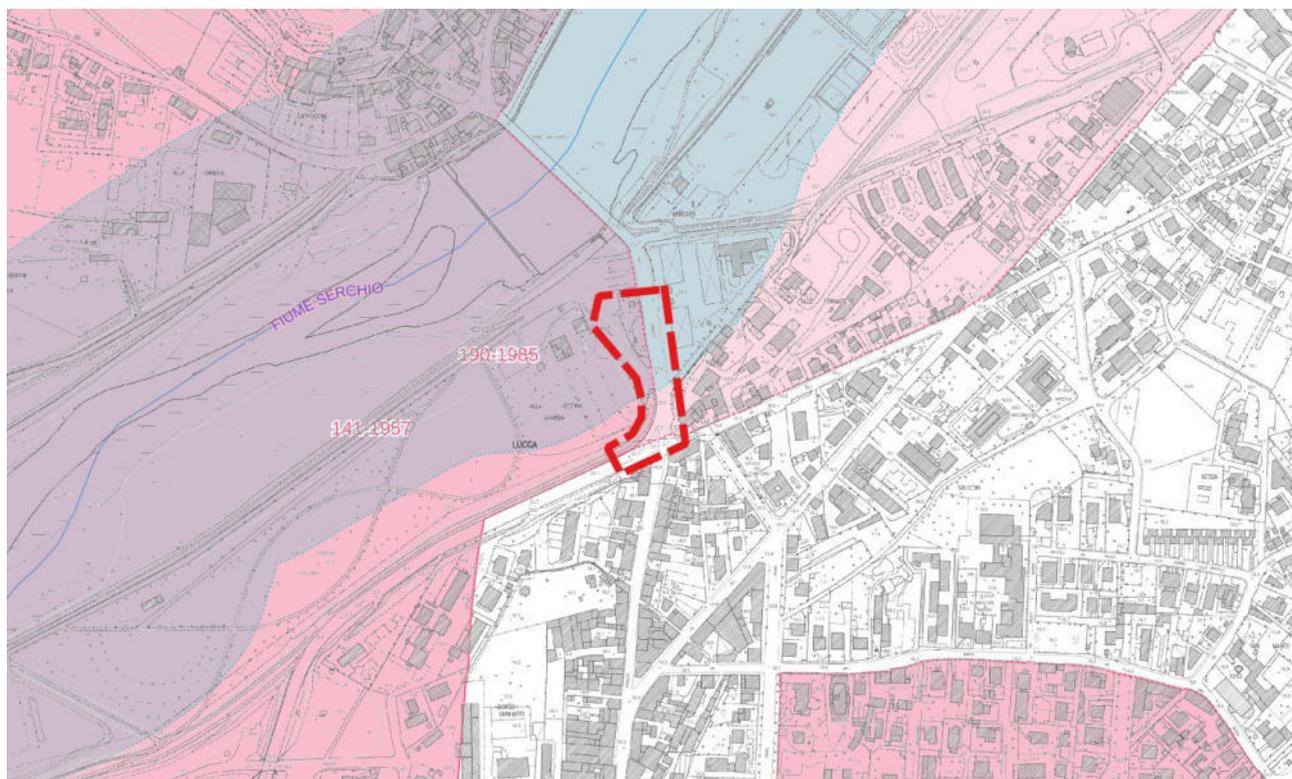


Fig.5.4 – PIT-PPR – Vincoli paesaggistici artt. 136 e 142 c. 1 lett. c) D.Lgs 42/04 (con perimetro rosso l'area oggetto di variante)

In relazione a tali beni ed alla relativa disciplina contenuta negli elaborati di PIT-PPR si evidenzia:

- *D.M. 20/05/1957 G.U. 141 del 1957 "Città di Lucca e zona ad essa circostante".*

La disciplina d'uso del PIT-PPR stabilisce, per quanto attiene all'intervento in oggetto, che gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia sono ammessi a condizione che:

- siano mantenuti i caratteri connotativi della trama viaria storica, ed i manufatti che costituiscono valore storico-culturale;
- siano mantenuti i coni e i bersagli visivi (fondali, panorami e skylines);
- siano mitigati gli effetti di frattura indotti dagli interventi infrastrutturali, sul paesaggio;
- siano armonici per forma, dimensioni, orientamento, con le caratteristiche morfologiche proprie del contesto territoriale;
- sia garantita qualità insediativa attraverso un'articolazione equilibrata tra spazi aperti e costruito con particolare riferimento alla qualità progettuale degli spazi di fruizione collettiva;
- sia mantenuta l'accessibilità ai luoghi da cui è possibile godere delle visuali a maggiore panoramicità.
- le nuove aree di sosta e parcheggio, elaborate sulla base di progetti di integrazione paesaggistica, non compromettano l'integrità della percezione visiva da e verso la città storica e le emergenze, garantendo il mantenimento di ampie superfici permeabili.

- *D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari"*

La disciplina d'uso del PIT-PPR stabilisce, per quanto attiene all'intervento in oggetto, che gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia sono ammessi a condizione che:

- siano mantenuti i caratteri connotativi della trama viaria storica, ed i manufatti che costituiscono valore storico-culturale;
- siano mantenuti i coni e i bersagli visivi (fondali, panorami e skylines);
- siano mitigati gli effetti di frattura indotti dagli interventi infrastrutturali, sul paesaggio;
- siano armonici per forma, dimensioni, orientamento, con le caratteristiche morfologiche proprie del contesto territoriale;
- sia garantita qualità insediativa attraverso un'articolazione equilibrata tra spazi aperti e costruito con particolare riferimento alla qualità progettuale degli spazi di fruizione collettiva;
- sia mantenuta l'accessibilità ai luoghi da cui è possibile godere delle visuali a maggiore panoramicità.

- *Art. 142 comma 1 lett. c) "Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua"*

La disciplina di cui all'Elaborato 8B del PIT-PPR stabilisce, per quanto attiene all'intervento in oggetto, che "le opere e gli interventi relativi alle infrastrutture viarie, ferroviarie ed a rete (pubbliche e di interesse pubblico), anche finalizzate all'attraversamento del corpo idrico, sono ammesse a condizione che il tracciato dell'infrastruttura non comprometta i caratteri morfologici, idrodinamici ed ecosistemici del corpo idrico e garantiscano l'integrazione paesaggistica, il mantenimento dei valori identificati dal Piano Paesaggistico e il minor impatto visivo possibile" (Art. 8 c. 8.3 lett. d).

Rispetto alle disposizioni sopra richiamate le previsioni di variante non rilevano elementi di contrasto, fermo restando l'ottenimento della necessaria autorizzazione paesaggistica in sede di approvazione del progetto di opera pubblica.

5.2. PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA (PTCP)

Negli elaborati del Piano non si rilevano indicazioni specifiche per l'area in oggetto.

Tuttavia fra gli indirizzi del PTCP è indicato:

- definizione di un insieme di interventi finalizzati all'adeguamento strutturale e funzionale, alla protezione degli accessi ed alla messa in sicurezza del sistema delle direttrici viarie radiali che convergono sull'area urbana di Lucca con particolare riferimento ai quadranti nord-est e sud-ovest.

Pertanto si ritiene la previsione di Variante coerente con gli indirizzi di cui sopra.

5.3. PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Si rinvia in dettaglio a quanto già riportato nel paragrafo 3.1 della presente relazione, richiamando, per quanto di interesse, gli obiettivi posti dal P.S. in riferimento alla **Rete infrastrutturale e della mobilità dell'UTOE "Lucca città"**:

- il recupero e la valorizzazione delle direttrici viarie di impianto storico in via prioritaria attraverso interventi di riqualificazione paesaggistica, ambientale e funzionale, dei viali di circonvallazione, delle principali radiali storiche e dei relativi snodi di interconnessione, attraverso previsioni (anche di rigenerazione urbana) in grado di assicurare il ripristino della maglia viaria pianificata in periodo ottocentesco e novecentesco, in modo da ricucire e ricostituire le geometrie, le relazioni funzionali e i rapporti spaziali originari;
- il potenziamento della rete della mobilità dolce (pedonale e ciclabile) in modo da assicurare la capillare accessibilità agli spazi pubblici della città e il collegamento funzionale tra le diverse parti, con la prioritaria valorizzazione degli itinerari esistenti e il riordino della maglia, anche attraverso interventi di recupero delle antiche percorrenze.

Pertanto si ritiene la previsione di Variante coerente con gli obiettivi richiamati.

6. STUDI DI SUPPORTO ALLA VARIANTE E VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VAS

La presente Variante al RU è corredata da Relazione Geologica di Fattibilità ai sensi delle vigenti normative, in cui si attesta che gli studi eseguiti hanno permesso di accertare la fattibilità degli interventi proposti in variante, sia sotto il profilo geologico che idraulico.

Si rinvia pertanto alla relazione citata per i dovuti approfondimenti.

Per quanto attiene al processo di valutazione ambientale, la Variante è preceduta da Verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi art. 22 della L.R. 10/10, mediante redazione di Rapporto Preliminare ed espletamento delle fasi di consultazione prevista dalla vigente normativa.

7. PROCEDIMENTO DI VARIANTE

La Variante al RU segue il procedimento di cui all'art. 34 della L.R. 65/14 (Varianti mediante approvazione del progetto) in quanto relativa all'attuazione di progetto di opera pubblica.

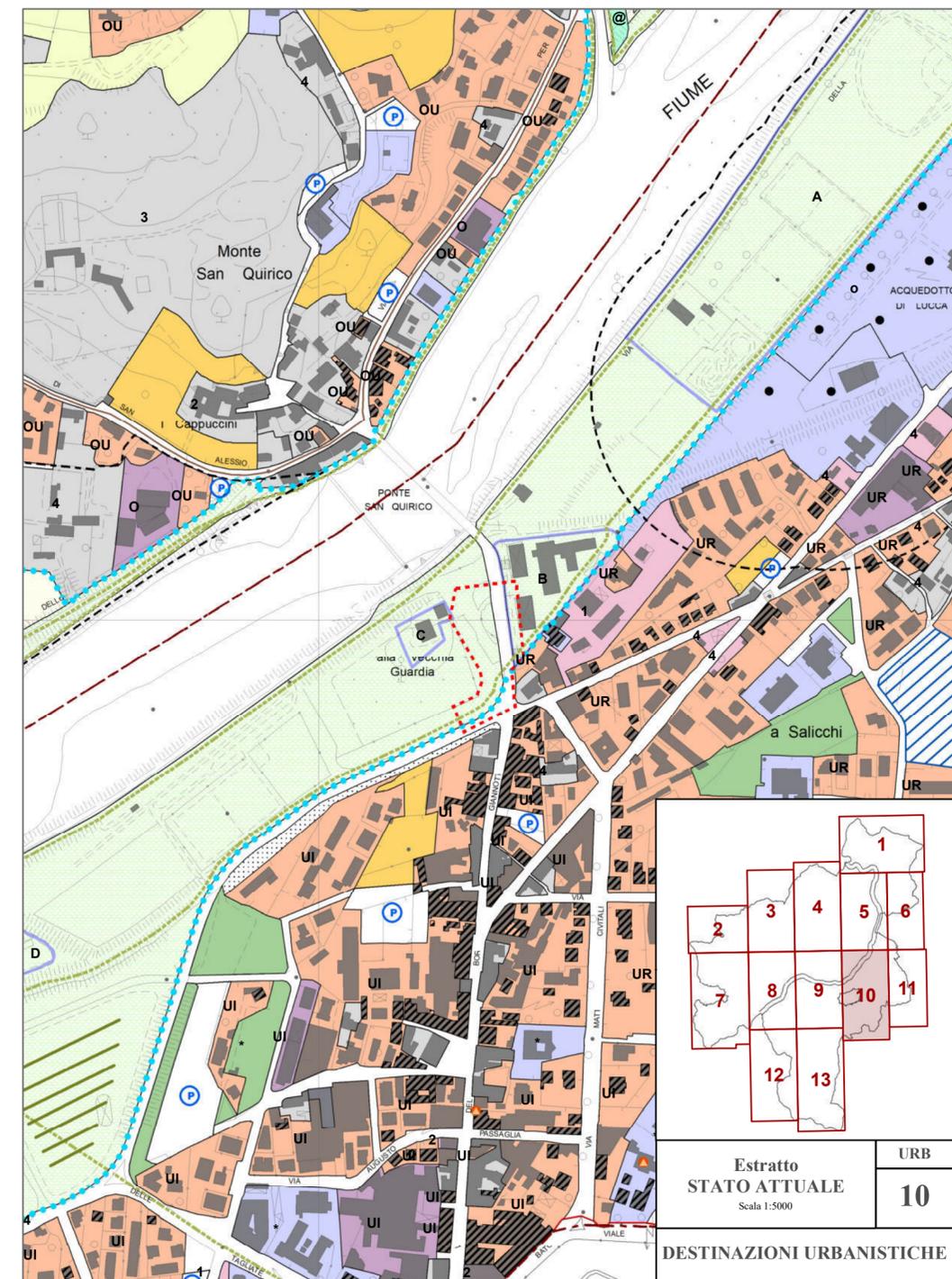
Per quanto attiene al Piano Operativo adottato, i relativi elaborati dovranno essere adeguati prima dell'approvazione definitiva dello strumento di pianificazione.

Il professionista incaricato della prestazione specialistica in materia di Urbanistica

Arch. Giovanni Giusti

Allegati:

- *Elab. 1 – RU Stato attuale – Estratto Tav. URB10 – Scala 1:5000*
- *Elab. 2 – RU Stato modificato – Estratto Tav. URB10 – Scala 1:5000*
- *Elab. 3 – PO Stato attuale – Estratto Tav. QP.I.46 – Scala 1:2000*
- *Elab. 3 – PO Stato modificato – Estratto Tav. QP.I.46 – Scala 1:2000*



Estratto Stato Attuale
Scala 1:5000

| | |
|----------------------------------|------------|
| | URB |
| 10 | |
| DESTINAZIONI URBANISTICHE | |

LEGENDA

AREE INTERESSATE DA FRAGILITA' AMBIENTALE

| | | |
|--|---|-----------|
| | LIMITE DI RISPETTO DI POZZI E SORGENTI | art. 16.2 |
| | ATTIVITA' ESTRATTIVE | art. 21 |
| | CAVE DISMESSE | art. 24 |
| | AREE PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA (@ = art.22.6) | art. 22 |
| | BIOTOPI | art. 23 |

AREE AGRICOLE E BOSCADE

| | | |
|--|--|-----------|
| | AREE AGRICOLE INFRAURBANE | art. 27.1 |
| | AREE AGRICOLE PERIURBANE | art. 27.2 |
| | AREE A PREVALENTE USO AGRICOLO | art. 27.3 |
| | AREE AGRICOLE DI INTERESSE PAESAGGISTICO | art. 27.4 |
| | AREE BOSCADE A COPERTURA FITTA | art. 29.1 |
| | AREE BOSCADE A COPERTURA RADA | art. 29.2 |

PARCHI

| | | |
|--|---------------------------------------|------------------------------|
| | LIMITE PARCO | artt. 32, 33, 34, 35 |
| | AREE SPECIFICHE DEL PARCO DEL SERCHIO | art. 35.5 |
| | AREE DA DESTINARSI A VERDE | artt. 32.2, 33.2, 34.2, 35.2 |
| | AREE DA MANTENERSI ALL'USO AGRICOLO | artt. 32.3, 34.3, 35.3 |
| | PARCHEGGIO PARCO | art. 35.7 |
| | PERCORSO PARCO | |

EDIFICATO STORICO

| | | | |
|--|--|---|--|
| | PERIMETRO CS (TAV. 1...8 artt. 47 - 89) E NM (ELABORATO NM - artt. 90 - 104) | | |
| | EDIFICI STORICI | 1 - pievi e chiese art. 39 2 - altri complessi religiosi art. 40 3 - ville storiche art. 41 | 4.1 - corti rurali integre art. 42.3 4.2 - corti rurali parz. alterate art. 42.4 4.3 - corti rurali alterate art. 42.5 |
| | ALTRI EDIFICI STORICI | | art. 43 |
| | EDIFICI DI NUOVO REGIME | | art. 44 |
| | COMPLESSI CIVILI RILEVANTI | Maggiano art. 45 Arliano art. 46 | Carignano art. 46 bis Seminario art. 46 |

AREE INSEDIATIVE

| | | |
|--|--|--------------|
| | AREE RESIDENZIALI (UI art. 105) (UR art. 106) (PM art. 107) (PL art. 108) (VU art. 109) (CU - OU - QU - DU art. 110) | |
| | AREE RESIDENZIALI IN TERRITORIO AGRICOLO (VC, OC, CC, QC, PP, SP art. 111) | |
| | AREE PRODUTTIVE RICONVERTIBILI (UI art. 113) (UR art. 114) (PM art. 115) | |
| | AREE PRODUTTIVE ISOLATE (P art. 116) (P# art.116 bis) (V - O - C - Q art. 117) (D art. 118) | |
| | AREE PRODUTTIVE CONCENTRATE (UR art. 119) (PM art. 120) | |
| | AREA PRODUTTIVA ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO MANUFATTURIERO DI MUGNANO | art. 119 bis |
| | AREE PRODUTTIVE PASTIFICIO MENNUCCI A PONTE A MORIANO | art. 120 bis |

| | | |
|--|--|---|
| | AREA EX STABILIMENTO BERTOLLI | art. 121 |
| | AREE PRODUTTIVE PER LA DELOCALIZZAZIONE | art. 122 |
| | AREE TERZIARIE | 1 - commerciali art. 124 3 - ricettive art. 126 2 - direzionali art. 123 4 - distributori art. 125 |
| | AREE A PARCO E PER IL GIOCO | art. 128 |
| | AREE PER LO SPORT | art. 128 |
| | ATTREZZATURE DI INTERESSE LOCALE (PC = art. 3.3.2.4.10) | art. 130 |
| | ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE | art. 131 |
| | ATTREZZATURE FERROVIARIE | art. 131 |
| | AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI O DI USO PUBBLICO (o = art.129.2.bis) | art. 129 |
| | FASCE DI RISPETTO STRADALE | art. 133 |
| | AREE CIMITERIALI | art. 135 |
| | LIMITE DI RISPETTO DEI CIMITERI | art. 135 |
| | AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI | art. 136 |
| AREE A PIANIFICAZIONE ATTUATIVA | | |
| | INTERVENTI SOGGETTI A PIANO ATTUATIVO | art. 138 |
| | EX PROGETTI NORMA NON OGGETTO DI DECADENZA | art. 139 |
| | EX PROGETTI NORMA DECADUTI E AREE OGGETTO DI PERDITA D'EFFICACIA | art. 140 |
| | PARCO EST - DISCIPLINA PER GLI EDIFICI ESISTENTI NELLE AREE OGGETTO DI PERDITA D'EFFICACIA | art. 34.4 |
| | AREA APEA - Parco urbano dell'innovazione ecosostenibile | art. 121 |
| | INFRASTRUTTURE STRADALI DI ORIGINE STORICA | art. 132 |
| | STAZIONI RADIO BASE | |
| | PUNTI DI SCARICO DEI DEPURATORI | |
| | AREE DOVE SONO CONSENTITE FORME DI MONETIZZAZIONE A COMPENSAZIONE DELLE DOTAZIONI DI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/68 | |
| | AREA INTERESSATA DAL NUOVO TRACCIATO DI RICOLLEGAMENTO DEL METANODOTTO ESISTENTE | |
| | AREE OGGETTO DELLA PRESENTE VARIANTE | |

SUBSISTEMI TERRITORIALI

- U** - L'AREA URBANA DI LUCCA
- P** - LA PIANA DELL'INSEDIAMENTO DIFFUSO
- S** - IL SERCHIO E IL SUO INTORNO AMBIENTALE
- V** - IL FONDOVALLE ABITATO
- R** - L'AREA DELLE VILLE LUCCHESE E IL LORO RETROTERRA
- M** - I MONTI PISANI
- O** - L'OLTRESERCHIO DI PIANURA
- C** - L'OLTRESERCHIO DI COLLINA
- Q** - LE COLLINE DEL QUIESA
- F** - IL CONTRAFFORTE COLLINARE DEL FIUME
- B** - LA BRANCOLERIA
- D** - LA DORSALE DI MONTE MORAGLIO

AMBITI INSEDIATIVI

- I** - DELLA CITTA' INTORNO ALLE MURA
- R** - DELLA CITTA' RECENTE COMPATTA
- L** - DELLA CITTA' LINEARE
- M** - PONTE A MORIANO
- O** - DI BORDO DELLA PIANURA: IL PARCO DELL'OZZERI
- E** - DI BORDO DELLA PIANURA: IL PARCO EST
- S** - DI BORDO DELLA PIANURA: IL SERCHIO
- U** - DEGLI INSEDIAMENTI SUBURBANI COLLINARI
- P** - DEGLI INSEDIAMENTI IN ZONE AGRICOLE DI PIANURA
- C** - DEGLI INSEDIAMENTI IN ZONE AGRICOLE DI COLLINA



VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014
Variante rotatoria Foro Boario - Via Salicchi



DESTINAZIONI URBANISTICHE URB 10

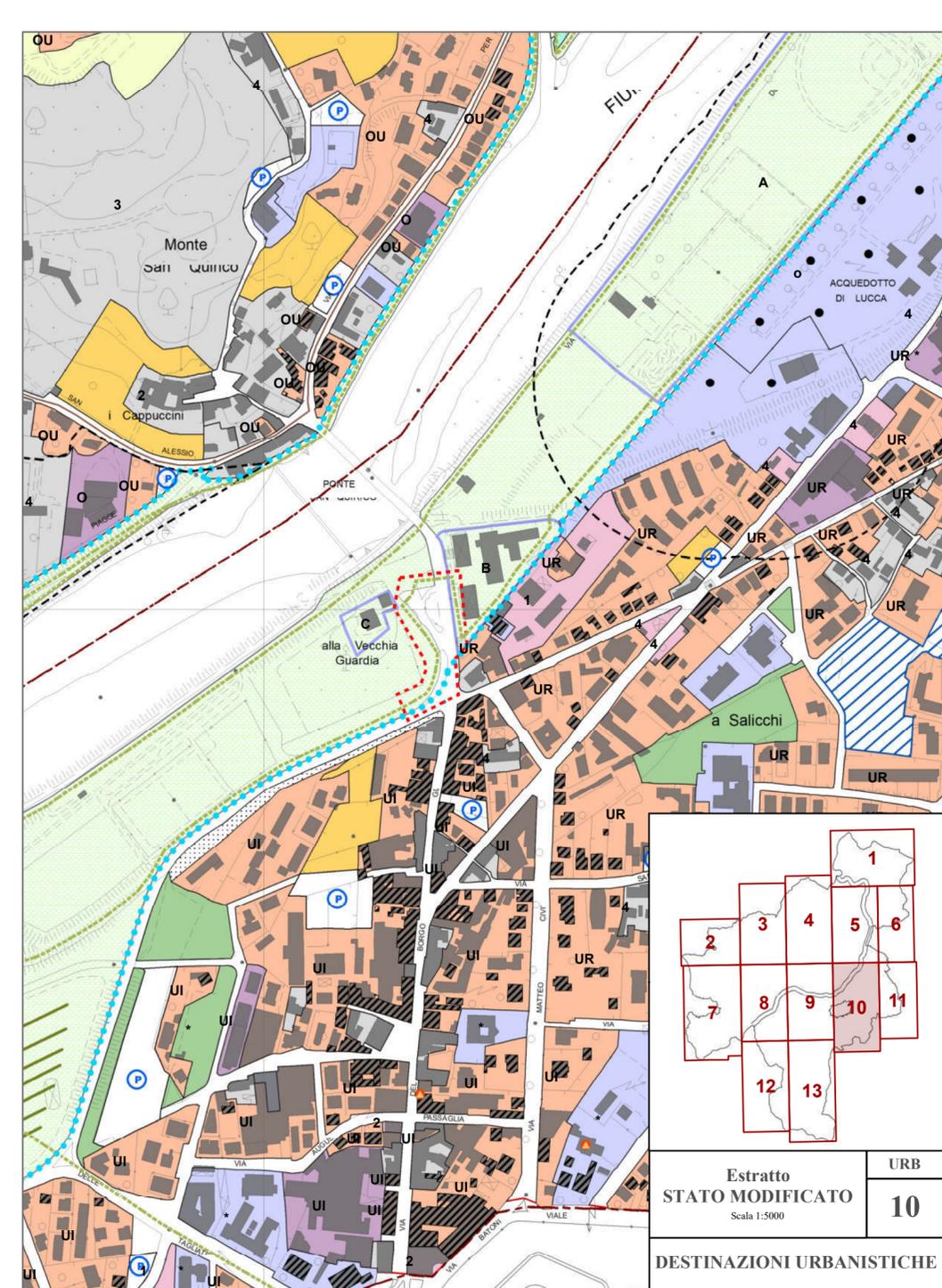
Estratto Stato Attuale

Scala 1:5000

Elaborato
1

Sindaco e Assessore all'urbanistica
Mario Pardini

Responsabile del Procedimento
Arch. Monica Del Sarto



| | |
|--|-----------|
| Estratto STATO MODIFICATO Scala 1:5000 | URB |
| | 10 |
| DESTINAZIONI URBANISTICHE | |

LEGENDA

AREE INTERESSATE DA FRAGILITA' AMBIENTALE

| | | |
|--|---|-----------|
| | LIMITE DI RISPETTO DI POZZI E SORGENTI | art. 16.2 |
| | ATTIVITA' ESTRATTIVE | art. 21 |
| | CAVE DISMESSE | art. 24 |
| | AREE PER INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA (@ = art.22.6) | art. 22 |
| | BIOTOPI | art. 23 |

AREE AGRICOLE E BOSCHATE

| | | |
|--|--|-----------|
| | AREE AGRICOLE INFRAURBANE | art. 27.1 |
| | AREE AGRICOLE PERIURBANE | art. 27.2 |
| | AREE A PREVALENTE USO AGRICOLO | art. 27.3 |
| | AREE AGRICOLE DI INTERESSE PAESAGGISTICO | art. 27.4 |
| | AREE BOSCHATE A COPERTURA FITTA | art. 29.1 |
| | AREE BOSCHATE A COPERTURA RADA | art. 29.2 |

PARCHI

| | | |
|--|---------------------------------------|------------------------------|
| | LIMITE PARCO | artt. 32, 33, 34, 35 |
| | AREE SPECIFICHE DEL PARCO DEL SERCHIO | art. 35.5 |
| | AREE DA DESTINARSI A VERDE | artt. 32.2, 33.2, 34.2, 35.2 |
| | AREE DA MANTENERSI ALL'USO AGRICOLO | artt. 32.3, 34.3, 35.3 |
| | PARCHEGGIO PARCO | art. 35.7 |
| | PERCORSO PARCO | |

EDIFICATO STORICO

| | | | |
|--|--|---|--|
| | PERIMETRO CS (TAV. 1...8 artt. 47 - 89) E NM (ELABORATO NM - artt. 90 - 104) | | |
| | EDIFICI STORICI | 1 - pievi e chiese art. 39 2 - altri complessi religiosi art. 40 3 - ville storiche art. 41 | 4.1 - corti rurali integre art. 42.3 4.2 - corti rurali parz. alterate art. 42.4 4.3 - corti rurali alterate art. 42.5 |
| | ALTRI EDIFICI STORICI | | art. 43 |
| | EDIFICI DI NUOVO REGIME | | art. 44 |
| | COMPLESSI CIVILI RILEVANTI | Maggiano art. 45 Arliano art. 46 | Carignano art. 46 bis Seminario art. 46 |

AREE INSEDIATIVE

| | | |
|--|--|--------------|
| | AREE RESIDENZIALI (UI art. 105) (UR art. 106) (PM art. 107) (PL art. 108) (VU art. 109) (CU - OU - QU - DU art. 110) | |
| | AREE RESIDENZIALI IN TERRITORIO AGRICOLO (VC, OC, CC, QC, PP, SP art. 111) | |
| | AREE PRODUTTIVE RICONVERTIBILI (UI art. 113) (UR art. 114) (PM art. 115) | |
| | AREE PRODUTTIVE ISOLATE (P art. 116) (P# art.116 bis) (V - O - C - Q art. 117) (D art. 118) | |
| | AREE PRODUTTIVE CONCENTRATE (UR art. 119) (PM art. 120) | |
| | AREA PRODUTTIVA ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO MANUFATTURIERO DI MUGNANO | art. 119 bis |
| | AREE PRODUTTIVE PASTIFICIO MENNUCCI A PONTE A MORIANO | art. 120 bis |

| | | |
|--|---|---|
| | AREA EX STABILIMENTO BERTOLLI | art. 121 |
| | AREE PRODUTTIVE PER LA DELOCALIZZAZIONE | art. 122 |
| | AREE TERZIARIE | 1 - commerciali art. 124 3 - ricettive art. 126 2 - direzionali art. 123 4 - distributori art. 125 |
| | AREE A PARCO E PER IL GIOCO | art. 128 |
| | AREE PER LO SPORT | art. 128 |
| | ATTREZZATURE DI INTERESSE LOCALE (PC = art. 3.3.2.4.10) | art. 130 |
| | ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE | art. 131 |
| | ATTREZZATURE FERROVIARIE | art. 131 |
| | AREE PER PARCHEGGI PUBBLICI O DI USO PUBBLICO (o = art.129.2.bis) | art. 129 |
| | FASCE DI RISPETTO STRADALE | art. 133 |
| | AREE CIMITERIALI | art. 135 |
| | LIMITE DI RISPETTO DEI CIMITERI | art. 135 |
| | AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI | art. 136 |

AREE A PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

| | | |
|--|--|-----------|
| | INTERVENTI SOGGETTI A PIANO ATTUATIVO | art. 138 |
| | EX PROGETTI NORMA NON OGGETTO DI DECADENZA | art. 139 |
| | EX PROGETTI NORMA DECADUTI E AREE OGGETTO DI PERDITA D'EFFICACIA | art. 140 |
| | PARCO EST - DISCIPLINA PER GLI EDIFICI ESISTENTI NELLE AREE OGGETTO DI PERDITA D'EFFICACIA | art. 34.4 |
| | AREA APEA - Parco urbano dell'innovazione ecosostenibile | art. 121 |
| | INFRASTRUTTURE STRADALI DI ORIGINE STORICA | art. 132 |
| | STAZIONI RADIO BASE | |
| | PUNTI DI SCARICO DEI DEPURATORI | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | AREE DOVE SONO CONSENTITE FORME DI MONETIZZAZIONE A COMPENSAZIONE DELLE DOTAZIONI DI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/68 | | AREA INTERESSATA DAL NUOVO TRACCIATO DI RICOLLEGAMENTO DEL METANODOTTO ESISTENTE |
| | AREE OGGETTO DELLA PRESENTE VARIANTE | | |

SUBSISTEMI TERRITORIALI

- U - L'AREA URBANA DI LUCCA
- P - LA PIANA DELL'INSEDIAMENTO DIFFUSO
- S - IL SERCHIO E IL SUO INTORNO AMBIENTALE
- V - IL FONDOVALLE ABITATO
- R - L'AREA DELLE VILLE LUCCHESI E IL LORO RETROTERRA
- M - I MONTI PISANI
- O - L'OLTRESERCHIO DI PIANURA
- C - L'OLTRESERCHIO DI COLLINA
- Q - LE COLLINE DEL QUIESA
- F - IL CONTRAFFORTE COLLINARE DEL FIUME
- B - LA BRANCOLERIA
- D - LA DORSALE DI MONTE MORAGLIO

AMBITI INSEDIATIVI

- I - DELLA CITTA' INTORNO ALLE MURA
- R - DELLA CITTA' RECENTE COMPATTA
- L - DELLA CITTA' LINEARE
- M - PONTE A MORIANO
- O - DI BORDO DELLA PIANURA: IL PARCO DELL'OZZERI
- E - DI BORDO DELLA PIANURA: IL PARCO EST
- S - DI BORDO DELLA PIANURA: IL SERCHIO
- U - DEGLI INSEDIAMENTI SUBURBANI COLLINARI
- P - DEGLI INSEDIAMENTI IN ZONE AGRICOLE DI PIANURA
- C - DEGLI INSEDIAMENTI IN ZONE AGRICOLE DI COLLINA



VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 Variante Rotatoria Foro Boario - Via Salicchi



DESTINAZIONI URBANISTICHE URB 10

Estratto Stato Modificato

Scala 1:5000

Elaborato
2

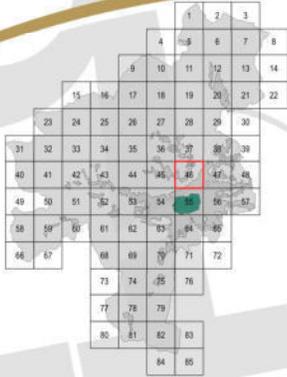
Sindaco e Assessore all'urbanistica
Mario Pardini

Responsabile del Procedimento
Arch. Monica Del Sarto



Città di Lucca

il Piano Operativo



Adeguamento cartografico n. 01_2024
Variante rotatoria Foro Boario - Via Salicchi

STATO ATTUALE
Scala 1:2.000

Elaborato 3

Responsabile di procedimento: Monica Del Sarto
Redatto: Mario Pardini

Adozione

QP.I.46

DISCIPLINA DI GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI TERRITORIO RURALE (QP.IV)

Parchi e siti di valenza naturalistica e ambientale (P)

I parchi urbani, le aree a verde attrezzato e le porte di accesso al parco (P1.a) art. 55

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI, RETI E NODI INFRASTRUTTURALI E DELLA MOBILITA' (QP.IV)

Reti e servizi della mobilità e parcheggi (I)

Parcheggi e aree di sosta (I2).
Esistenti (I) di progetto art. 78
- Parcheggi e aree di sosta di rilevanza strategica e strutturale (I2.1)
- Parcheggi e aree di sosta di qualificazione degli insediamenti (I2.2)

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI, NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE (QP.IV)

Previsioni di integrazione e potenziamento dei servizi e delle dotazioni in territorio rurale (F, I e S)

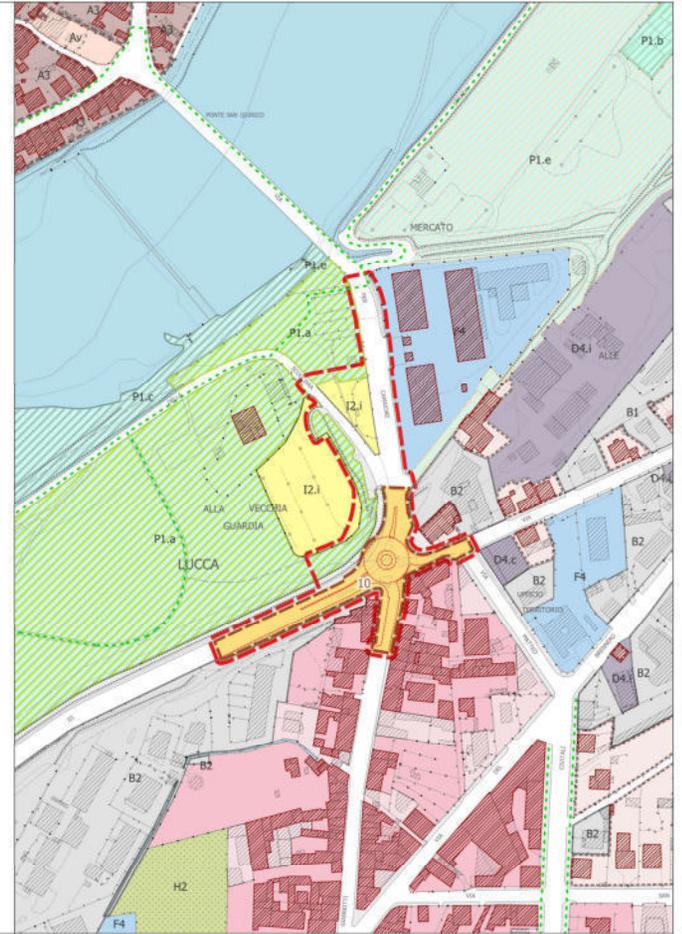
Adeguamento delle infrastrutture della rete della mobilità (I) -
schede norme art. 98

RIFERIMENTI AL PIANO STRUTTURALE E AGLI ALTRI PIANI SETTORIALI (QP.IV)

Aree del Piano di protezione civile art. 7

Perimetro del territorio urbanizzato art. 12

Area oggetto di adeguamento





Città di Lucca

il Piano Operativo



Adeguamento cartografico n. 01_2024
Variante rotondiera Foro Boario - Via Salicchi

STATO MODIFICATO
Scala 1:2.000

Elaborato 4

Responsabile del procedimento: **Monica Del Sarto**
Titolare: **Mario Pardini**

Adozione

QP.I.46

DISCIPLINA DI GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI TERRITORIO RURALE (QP.IV)

Parchi e siti di valenza naturalistico e ambientale (P)

 I parchi urbani, le aree a verde attrezzate e le porte di accesso al parco (P1.a) **art. 55**

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI, RETI E NODI INFRASTRUTTURALI E DELLA MOBILITA' (QP.IV)

Reti e servizi della mobilità e parcheggi (I)

 Parcheggi e aree di sosta (I2).
Esistenti (I) di progetto **art. 78**
- Parcheggi e aree di sosta di rilevanza strategica e strutturale (I2.4)
- Parcheggi e aree di sosta di qualificazione degli insediamenti (I2.1)

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI, NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE (QP.IV)

Previsioni di integrazione e potenziamento dei servizi e delle dotazioni in territorio rurale (F, I e S)

 Adeguamento delle infrastrutture della rete della mobilità (I) - schede norma **art. 98**

REFERIMENTI AL PIANO STRUTTURALE E AGLI ALTRI PIANI SETTORIALI (QP.IV)

 Aree del Piano di protezione civile **art. 7**

 Perimetro del territorio urbanizzato **art. 12**

 Area oggetto di adeguamento

